



LOMELLO



La **Basilica di Santa Maria Maggiore** venne edificata in epoca romana sui resti di un precedente tempio paleocristiano. L'attiguo **Battistero di San Giovanni "ad Fontes"** (V-VII sec.) è uno dei più significativi monumenti longobardi. Nella tradizione popolare la basilica è ancora oggi chiamata "la chiesa del diavolo" per via della leggenda che la vuole costruita, distrutta e riedificata dal signore delle tenebre in una sola notte, ma lasciata incompleta al sorgere del sole. Nel suo insieme formano un complesso monumentale di grande pregio architettonico ed artistico meta di studiosi da tutto il mondo.

Il Castello, attuale sede del Municipio, risale al XV secolo e presenta pregevoli affreschi: scene di vita agreste dei vari mesi dell'anno, di autore anonimo del XVI° secolo alla maniera dei pittori fiamminghi.

Tutto ciò sarà visitabile, accompagnati da esperte guide in costume d'epoca, dalle 10.00 alle 18.00. Alle 17.30 si potrà apprezzare lo spettacolo della Compagnia Arcieri "Sagitta Historica" di Lomello.

SARTIRANA

Pregevole ed imponente esempio di architettura fortificata viscontea che conserva i suoi caratteri originari, è il **castello di Sartirana**. La grande torre rotonda (risalente al 1462) è opera dell'architetto militare Bartolomeo Fioravanti, chiamato di lì a poco a Mosca dalla zar Ivan II per concorrere alla realizzazione della difesa del Cremlino. Ha pianta quadrangolare, fossato, cortile interno e quattro torri agli angoli, tra le quali una cilindrica, la più significativa. Fa parte del complesso l'antica Pila, magazzino per la lavorazione del riso, perfettamente conservato. Il complesso ospita mostre ed è sede di esposizioni permanenti di abiti di alta moda e di design industriale.



Per l'occasione saranno presenti stands enogastronomici di prodotti tipici locali. Saranno possibili visite guidate dalle 10.00 alle 18.00, mentre dalle 12.30 alle 14.30 verrà servito un risotto (€3 a persona) e si potrà ammirare una sfilata di auto d'epoca.

FRASCAROLO



Ultimo paese prima di attraversare il Po e trovarsi nell'Alessandrino. Principale testimonianza storica è il castello costruito dai Visconti nel XIV secolo, oggi è di proprietà dell'avvocato Remo Danovi. Notevole il parco e il giardino all'italiana e in particolare il **Museo del Contadino**. Diviso in tre sezioni: la Casa, i Mestieri e la Terra, consente di fare un tuffo nel passato e conoscere, grazie agli oggetti d'uso quotidiano e di lavoro, la società contadina lomellina di fine Ottocento e primi Novecento. Vi sono poi sezioni specifiche, come l'antica tipografia e l'antica riseria, i carri e le carrozze.

Le visite guidate al museo potranno essere effettuate dalle 10.00 alle 18.00.

ACQUALUNGA

L'abbazia d'Acqualunga recentemente restaurata venne edificata nel 1180 da Ascherio, abate del monastero di Rivalta Scrivia. La struttura è formata dalla chiesa romanica a tre navate, dal monastero con chiostro cinquecentesco. La località è immersa nel verde di una riserva naturale, la Garzaia di Acqualunga, fra boschi di salici, ontani e colonie di aironi, garze e nitticore.



L'abbazia sarà visitabile dalle 10.00 alle 18.00. Nel cortile antistante, verrà allestita una rievocazione storica a cura dei figurantes della Contrada delle Braide di Mortara. A disposizione dei più piccini un laboratorio didattico sulle eccellenze gastronomiche della Lomellina.

BREME



L'abbazia di San Pietro venne edificata nel 906 e divenne una delle più potenti abbazie benedettine dell'Italia del Nord. Nel 1542 i monaci benedettini lasciarono il posto agli olivetani. Da visitare insieme all'abbazia l'antica cripta del X secolo e la mensa dei frati. L'antico centro storico merita una visita in particolare alla chiesa parrocchiale della Beata Vergine (secoli XI-XIII) e all'antico Battistero romano.

Dalle 10.00 alle 18.00, oltre alle visite guidate, saranno allestiti banchi di degustazione di prodotti a base della tipica cipolla rossa di Breme De.Co.